



DIOCESI DI BRESCIA



AVVENTO 2020 LITURGIA DELLA PAROLA PRESIEDUTA DAL VESCOVO PIERANTONIO PER LA CURIA DIOCESANA

CHIESA CATTEDRALE - MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE - ORE 12



Sussidio a cura dell'Ufficio per la Liturgia della Diocesi di Brescia

Innalzate nei cieli lo sguardo:
 la salvezza di Dio è vicina!
 Risvegliate nel cuore l'attesa,
 per accogliere il Re della gloria.

**Vieni Gesù, vieni Gesù,
 discendi dal cielo, dicendi dal cielo.**

Sorgerà dalla casa di David
 il Messia da tutti invocato;
 prenderà da una vergine il corpo,
 per potenza di Spirito Santo.

Vieni, o Re messaggero di pace!
 reca al mondo il sorriso di Dio!
 Nessun uomo ha mai visto il Suo volto:
 solo Tu puoi svelarci il mistero.

Il Vescovo: Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Il Vescovo: La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

ORAZIONE

Il Vescovo: Preghiamo.
 Dio nostro Padre,
 manda su di noi il tuo Spirito Santo
 perché spenga il rumore delle nostre parole,
 faccia regnare il silenzio dell'ascolto
 e accompagni la tua Parola
 dai nostri orecchi fino al nostro cuore:
 così incontreremo Gesù Cristo
 e conosceremo il suo amore.

R. Amen.

Dal libro del profeta Malachìa

Così dice il Signore:

«Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti.

Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani.

Ecco, io invierò il profeta Elìa prima che giunga

il giorno grande e terribile del Signore:

egli convertirà il cuore dei padri verso i figli

e il cuore dei figli verso i padri, perché io, venendo, non colpisca la terra con lo sterminio».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal Salmo 24

Rit.: **Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza.**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.
Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

O Emmanuele, Dio con noi,
attesa dei popoli e loro liberatore:
vieni a salvarci con la tua presenza.

Alleluia.

VANGELO

Lc 1, 67-79

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Zaccaria, padre di Giovanni, fu colmato di Spirito Santo
e profetò dicendo:

«Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi un Salvatore potente
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva detto per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati.

Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio,
ci visiterà un sole che sorge dall'alto,
per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre
e nell'ombra di morte,
e dirigere i nostri passi
sulla via della pace».
Parola del Signore.

PROPOSTA DI MEDITAZIONE DEL VESCOVO

CANTO

(A.A. 165)

Verrà ben presto, è tempo ormai, il Salvatore amato;
tra i suoi fedeli lo vedrai, per loro in carne nato.
Iddio darà suo Figlio a noi perché c'insegni ad esser suoi,
vivendo il suo vangelo.

Il precursore già gridò: «Spianategli il sentiero!
La scure all'albero puntò, perché vuol frutto vero.
Sull'aia il grano vaglierà, la pula al vento sperderà;
ma viene per salvare».

Invochi ognuno nel suo cuor: «Gesù Signore, vieni!».
Da te speriamo aiuto e amor; tu solo ci sostieni.
Di grazie colma l'uom fedel, sii nostra guida fino al ciel;
e là di te vivremo.

INVOCAZIONI

Il Vescovo: «Dio fa grazia»: questo è il significato del nome Giovanni.
Certi del desiderio di Dio di fare grazia alla nostra vita,
alla nostra comunità, ci uniamoci alla santa Chiesa,
che attende con fede Cristo, suo sposo e acclamiamo:

Rit. ***Vieni, Signore Gesù.***

Il Vescovo: Verbo eterno,
che nell'incarnazione hai rivelato al mondo la tua gloria,
trasformaci con la tua vita divina.

Il Vescovo: Ti sei rivestito della nostra debolezza;
infondi in noi la forza del tuo amore.

Il Vescovo: Tu che sei venuto povero e umile per redimerci dal peccato,
accoglici nell'assemblea dei giusti, quando verrai nella gloria.

Il Vescovo: Tu che governi con sapienza e amore le tue creature,
fa' che tutti gli uomini promuovano il progresso
nella libertà e nella pace.

Padre nostro.

Il Vescovo: Padre buono e santo,
confermaci nella fedeltà alla tua alleanza,
accordaci di saperti lodare
in ogni tempo e luogo della nostra vita.
Accogli la nostra preghiera ed esaudiscila
al di là di ogni merito e di ogni speranza,
perché sappiamo accogliere con fede
l'avvento del tuo Figlio in mezzo a noi.
Egli è benedetto nei secoli dei secoli.

R. Amen.

BENEDIZIONE

Il Vescovo: Il Signore sia con voi.
R. E con il tuo spirito.

Il Vescovo: Sia benedetto il nome del Signore.
R. Ora e sempre.

Il Vescovo: Il nostro aiuto è nel nome del Signore.
R. Egli ha fatto cielo e terra.

Il Vescovo: Vi benedica Dio onnipotente
Padre e Figlio e Spirito Santo.
R. Amen.

Il diacono: Glorificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace.
R. Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA MARIANA



ANTIFONA MARIANA

S UB tu-um præ-sí-di- um confú-gi-mus sancta De- i
Gé-ni-trix: nostraras depre-ca-ti- ónes ne despí- ci- as in ne-cessi-
tá-ti-bus: sed a pe-rí-cu-lis cunctis lí-be-ra nos sem-per
Virgo glo-ri- ó sa et be- ne-díc-ta